

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1304

Art 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento

L’Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro, riferisce quanto segue:

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *“Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro”* la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l’impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell’ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l’integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’occupazione disciplinando l’accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;

VISTO l’art. 3 della precitata Legge regionale il quale stabilisce che costituiscono servizi al lavoro tutte le attività di orientamento, di incontro fra domanda e offerta di lavoro, di promozione dell’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, di prevenzione della disoccupazione di lunga durata, di sostegno alla mobilità geografica, di monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro;

VISTO l’art. 1 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 *“Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l’accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”* il quale prevede che l’iscrizione all’albo dei soggetti accreditati costituisce titolo di legittimazione per l’erogazione dei servizi al lavoro sul territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che l’art. 5 della richiamata Legge regionale prevede che sia istituito presso il competente Servizio regionale l’albo dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro e che la Giunta regionale determini, con proprio provvedimento, procedure, requisiti minimi, ipotesi di revoca, modalità di tenuta dell’elenco dei soggetti accreditati, criteri di misurazione dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi erogati e tipologie di servizi per i quali è necessario l’accreditamento medesimo;

RILEVATO che, in ragione di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni legislative e regolamentari, il dirigente del Servizio Politiche per il lavoro con propria determinazione (i) n. 1367 del 20.07.2015 ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 25/2011; (ii) n. 270 del 13.07.2016 ha istituito l’Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro; (iii) n. 1617 del 26 ottobre 2017 ha approvato disposizioni attuative all’Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro; (iv) n. 1458 del 07.08.2015 ha approvato le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi lavoro le quali prevedono, al paragrafo 4, con riferimento al sistema dei controlli, l’espletamento di verifiche *desk* e *audit in loco* per la verifica della sussistenza dei requisiti di accreditamento e del mantenimento dei requisiti medesimi;

VISTA la L.R. 29/2018 con la quale è stata istituita l’Agenzia Regionale per le politiche attive per il lavoro (d’ora innanzi individuata quale ARPAL);

CONSIDERATO che (i) l’art. 8 della precitata legge regionale individua l’ARPAL quale ente tecnico operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze assegnate all’Assessorato regionale al lavoro; (ii) *“l’art. 8, comma I, lett. d) della precitata legge regionale prevede che ARPAL sia competente a **gestire il sistema regionale di accreditamento e autorizzazione ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati**, monitorando il mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”*; (iii) l’art. 13 della richiamata legge regionale stabilisce che i soggetti accreditati all’erogazione dei servizi al lavoro ex L.R. n. 25/2011 fanno parte della rete regionale dei servizi per le politiche del lavoro; (iv) la Regione, come previsto dall’art. 3 comma 1 lett d) della L.R. n. 29/2018, realizza,

indirizza e supporta la rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro di cui fanno parte, secondo quanto previsto dall'art. 5 della precitata legge regionale, l'ARPAL, i centri per l'impiego (Cpi) di cui all'art.18 del d.lgs. 150/2015 e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018, si propone di disciplinare il trasferimento in capo ad ARPAL delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, fino ad oggi svolte dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento. Lo svolgimento di tali funzioni avviene nel rispetto della disciplina dettata dalla Regione Puglia che, ai sensi del R.R. n. 34/2012, individua i soggetti legittimati; stabilisce i requisiti minimi per l'accreditamento dei servizi al lavoro; disciplina le procedure per la concessione e la revoca dell'accreditamento; regola le modalità di iscrizione all'albo dei soggetti accreditati e di verifica del mantenimento dei requisiti; gli standard essenziali di erogazione dei servizi. Alla Regione spetta inoltre il compito di verificare che l'Agenzia dia piena attuazione agli indirizzi regionali nella gestione del procedimento di accreditamento.

Al fine di rendere tale trasferimento immediatamente operativo e al tempo stesso di disciplinare il passaggio di funzioni si rende, pertanto, necessario approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018, la disciplina del trasferimento all' ARPAL delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, fino ad oggi svolte dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, come riportata nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. a) e k) della L.R. 7/97 e della Deliberazione di G.R. n. 3261/98, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018,

la disciplina del trasferimento all' ARPAL delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, fino ad oggi svolte dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento, come riportata nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. **di demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ogni altro adempimento consequenziale al trasferimento ad ARPAL delle funzioni in materia di accreditamento ai servizi al lavoro;

4. **di demandare**, altresì, alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento ad ARPAL;

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Isabella De Giosa

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018, la disciplina del trasferimento all' ARPAL delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, fino ad oggi svolte dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento, come riportata nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. **di demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ogni altro adempimento consequenziale al trasferimento di funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione;

4. **di demandare**, altresì, alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento ad ARPAL;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

ROCCO PALESE

Allegato 1**DISCIPLINA DEL TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI ACCREDITAMENTO E AUTORIZZAZIONE, IVI COMPRESA LA TENUTA DELL'ALBO DEI SOGGETTI ACREDITATI E IL MONITORAGGIO DEL MANTENIMENTO DEGLI STANDARD E DEI REQUISITI DEFINITI DALLA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO****VISTI:**

- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
- il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- l'A.D. n. 1367 del 20.07.2015 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'A.D. n. 1458 del 07.08.2015 di approvazione delle Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro le quali prevedono, al paragrafo 4, con riferimento al sistema dei controlli, l'espletamento di verifiche *desk* e *audit in loco* per la verifica della sussistenza dei requisiti di accreditamento e del mantenimento dei requisiti medesimi;
- l'A.D. n. 270 del 13.07.2016 che ha istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- l'A.D. n. 1617 del 26 ottobre 2017 di approvazione delle disposizioni attuative relative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- la L.R. 29/2018 con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive per il lavoro (d'ora innanzi individuata quale ARPAL);

Art.1 Trasferimento di funzioni

1. A decorrere dalla data di pubblicazione sul B.u.r.p. della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della presente disciplina sono trasferite in capo ad ARPAL le funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, fino ad oggi svolte dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento, come previsto dalla L.R. 29/2018.
2. Lo svolgimento delle funzioni di cui al co. 1 avviene nel rispetto della disciplina dettata dalla Regione Puglia che, ai sensi del R.R. n. 34/2012, individua i soggetti legittimati; i requisiti minimi per l'accreditamento dei servizi al lavoro; le procedure per la concessione e la revoca dell'accreditamento; le modalità di iscrizione all'albo dei soggetti accreditati e di verifica del mantenimento dei requisiti; gli standard essenziali di erogazione dei servizi. Alla Regione spetta inoltre il compito di verificare che l'Agenzia dia piena attuazione agli indirizzi regionali nella gestione del procedimento di accreditamento.

Art.2 Istruttoria delle domande di accreditamento ed estensione dati tramite la piattaforma Sistema Puglia

1. I procedimenti relativi alle domande di accreditamento e di estensione dati pervenute alla data di pubblicazione sul B.u.r.p. della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della presente disciplina saranno conclusi, ai sensi dell'art.2 della L.241/90, dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

2. La Regione Puglia consentirà ad ARPAL l'utilizzo della piattaforma Sistema Puglia, gestita da InnovaPuglia S.p.A., per l'istruttoria delle domande di accreditamento e di estensione dati pervenute successivamente alla data di pubblicazione sul B.u.r.p. della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della presente disciplina, nelle more della realizzazione da parte di ARPAL del proprio Sistema Informativo, in relazione al quale ARPAL provvederà a nominare il soggetto Gestore dello stesso sistema informativo quale Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR.

Art.3 Istruttoria delle domande di rinnovo dell'accreditamento

1. I procedimenti relativi alle domande di rinnovo dell'accreditamento pervenute, ai sensi della determinazione dirigenziale n.423 del 27 luglio 2018, alla data di pubblicazione sul B.u.r.p. della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della presente disciplina, saranno conclusi, ai sensi dell'art.2 della L.241/90, dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

2. Successivamente alla data di pubblicazione sul B.u.r.p. della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della presente disciplina le domande di rinnovo dell'accreditamento dovranno essere trasmesse ad ARPAL, che provvederà alla relativa istruttoria.

Art. 4 Trasferimento dati caricati su Sistema informativo Diogene

1. A decorrere dalla data di pubblicazione sul B.u.r.p. della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della presente disciplina sarà consentito, ai soggetti individuati da ARPAL quali Incaricati del trattamento, l'accesso al Sistema Informativo Diogene, con esclusivo riferimento alla documentazione relativa all'accreditamento ai Servizi per il Lavoro, secondo quanto stabilito in apposito Accordo tra Regione ed ARPAL di cui all'art. 7 del presente atto.

Art. 5 Controlli *on desk* e controlli *in loco*

1. I controlli *on desk* ed i controlli *in loco*, di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n.1458 del 07/08/2015, su tutti i soggetti presenti nell'elenco degli Organismi accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro, saranno completati da ARPAL, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.u.r.p. della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della presente disciplina.

2. Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro trasmetterà ad ARPAL l'esito dei controlli *on desk* il cui iter procedimentale risulti avviato alla data di pubblicazione sul B.u.r.p. della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della presente disciplina.

Art. 6 Archivi e documentazione

1. Con verbale di consegna si provvederà al trasferimento ad ARPAL della documentazione, anche contenuta in banche dati, connessa allo svolgimento delle funzioni. L'Ente cedente (Regione) assicurerà comunque la visione e l'estrazione in copia della documentazione, contenuta negli archivi cartacei, che non sarà oggetto di trasferimento.

2. Per le modalità di utilizzo degli archivi elettronici presenti in Diogene con esclusivo riferimento alla documentazione relativa ad accreditamenti e autorizzazioni si rinvia ad apposito Accordo tra Regione ed ARPAL di cui all'art. 7 del presente atto.

3. Il trasferimento ad ARPAL della documentazione relativa alle funzioni oggetto di trasferimento avverrà nel rispetto della normativa vigente, in particolare delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), della normativa CAD e delle Linee Guida AGID e sarà oggetto di apposito Accordo tra le parti

Art.7 Trattamento dei dati a seguito del trasferimento di funzioni

1. Il trasferimento delle funzioni di cui all'art. 1 del presente atto, la cui base giuridica si rinviene nell'art. 8, comma 1, lett. d) della L.R. n. 29/2018, implica la comunicazione/traferimento di dati personali ad ARPAL, che li tratterà quale Titolare autonomo.
2. La trasmissione dei dati è preceduta da un Accordo che conterrà l'indicazione del Titolare del trattamento dei dati, dei Responsabili, nonché le effettive modalità di trasferimento e comunicazione e le relative misure di sicurezza .
3. L'Ente cessionario (ARPAL) informerà l'utenza in merito al trasferimento oggetto del presente atto, erogando l'informativa agli interessati ex art. 14 GDPR in ordine alla variazione della Titolarità del trattamento dei dati oggetto di trasferimento.

Art.8 Obblighi di comunicazione

1. E' fatto obbligo ad ARPAL di dare immediata comunicazione alla Regione Puglia, anche attraverso la tempestiva pubblicazione in apposita sezione presente sul proprio sito istituzionale, dell'adozione di provvedimenti negativi comportanti la sospensione o la revoca dell'accreditamento e relativa cancellazione dall'elenco regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro.
2. E' fatto altresì obbligo ad ARPAL di dare immediata comunicazione alla Regione Puglia dell'elenco aggiornato delle risorse umane accreditate di tutti i soggetti presenti nell'elenco degli Organismi accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro.